

La presente relazione descrive sinteticamente le scelte qualificanti della proposta progettuale in relazione agli obiettivi del concorso "Pescara Summer School 2020".

Si intende sperimentare a Borgo Marino Sud un'idea di apertura al contesto integrando il concetto di abitabilità post-pandemia tramite l'adozione di soluzioni in risposta anche rispetto ai cambiamenti climatici.

L'area di intervento è stata estesa a partire dalla nuova piazza Caduti dal Mare fino ad arrivare alla zona portuale determinando l'elaborazione di una "spina attiva" sopraelevata, ovvero, una connessione trasversale dotata di attrezzature per l'intero borgo (elementi puntuali con funzioni specifiche: elementi di distribuzione verticale, dispositivi per la lettura e attività ricreative ...).

Le criticità ambientali prefigurano un'opportunità, un'occasione da cui nasce l'esigenza di realizzare un'infrastruttura verde e blu lungo via P. Thaon de Revel in grado di far fronte alla pericolosità idrogeologica molto elevata in questa zona garantendo una raccolta e un riutilizzo dell'acqua piovana e al tempo stesso l'accessibilità con l'inserimento di passerelle risolvendo, quindi, il problema delle barriere architettoniche.

Dal punto di vista formale del masterplan si evidenzia una struttura antropomorfa caratterizzata dalla connessione trasversale e dalle "cerniere" di differente grandezza: small, medium e large. Le "cerniere" small e medium sono rappresentate dalle attrezzature dislocate lungo la spina, mentre, quelle large sono presenti in quattro punti principali: nucleo scolastico, nucleo residenziale, centro sociale (azione in corso del Comune), nuovo museo del mare.

I temi che qualificano il progetto sono:

- Sequenze-sovrapposizione (strati)
- Percorsi come elementi strutturanti della città
- Ricostruire relazioni a partire dalla città su più livelli
- Porosità
- Adattamento all'esistente
- Metabolismo del luogo da portare nell'architettura
- Concetto di permeabilità

Data la necessità del borgo di ricostruire relazioni con il tessuto urbano, la proposta architettonica mira ad evidenziare come essa si articoli in vari livelli. Il percorso generatore dell'impianto urbano penetra all'interno degli edifici, in particolare il terzo livello diventa un "condensatore sociale" rispondendo a vari scenari grazie alla flessibilità presente nella sua articolazione spaziale. Particolare sensibilità è stata focalizzata sul tema post-pandemia: l'accessibilità si fa portatrice di complessità che permettono di garantire accessi indipendenti ma anche percorsi e luoghi di convivialità dove poter mantenere le distanze ma al tempo stesso fare parte dello stesso spazio.

Un'ulteriore caratteristica dello spazio architettonico idealizzato è la presenza di piani sfalsati che confermano l'interazione spaziale interno-esterno contrastando la logica odierna.

La nuova materia degli edifici rende caratterizzante il nuovo borgo: masse sfalsate, percorsi a più quote, integrando il tema dell'acqua e del verde collaborando come un unico organismo.

L'obiettivo progettuale pone al centro i temi critici attuali proponendo una visione consapevole per valorizzare l'antico Borgo Marino Sud.